



Coronavirus: l'economia accoglie con favore la riduzione della durata di isolamento e quarantena

Anche se Omicron è molto più contagiosa delle precedenti varianti di coronavirus, porta anche a molti meno decessi gravi. Non ci sono segni di sovraccarico delle unità di terapia intensiva. economiessuisse accoglie quindi con favore la decisione del Consiglio federale di ridurre la durata prevista per l'isolamento e la quarantena a cinque giorni. L'organizzazione mantello dell'economia mostra comprensione per la persistenza delle attuali misure in vigore. Tuttavia, critica la loro prematura estensione fino alla fine di marzo.

La variante Omicron, divenuta ormai dominante, ha portato a un rapido aumento del numero di persone infettate da coronavirus in Svizzera. Le regole attualmente in vigore per l'isolamento delle persone infette e, in particolar modo, l'obbligo di quarantena per le persone entrate in contatto con il virus, hanno portato alla mancanza di personale in molti settori. Varie aziende e fornitori di servizi pubblici hanno già dovuto limitare i propri servizi.

Dato che non si registra un aumento del numero di casi gravi, dal punto di vista economico, è opportuno ridurre la durata dei periodi di isolamento e quarantena a cinque giorni. Oggi il Consiglio federale ha deciso di andare proprio in questa direzione. Questa decisione è presa in ragione della durata minore di contagiosità delle persone infettate da Omicron rispetto a quanto accadeva con le precedenti varianti di coronavirus.

economiesuisse sostiene la decisione di diminuire la durata dei certificati per le persone vaccinate e guarite a nove mesi e il mantenimento delle altre misure di

protezione. Tuttavia, la decisione del Consiglio federale di estendere le attuali restrizioni fino alla fine di marzo è incomprensibile per l'economia. L'ulteriore sviluppo della pandemia è difficile da valutare al momento attuale. Un anticipato allentamento delle misure restrittive sarebbe auspicabile se nelle prossime settimane saranno confermati sintomi gravi nella quinta ondata solo per pochi casi. L'economia svizzera si aspetta che il Consiglio federale elimini le misure restrittive non appena la situazione epidemiologica lo permetterà.